

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Fondazione La Biennale di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2013

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c., informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione attualmente in carica è stato nominato con Decreto Interministeriale del MIBAC e del MEF in data 22 gennaio 2014.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	70.265.955
Passività	€	32.892.828
Patrimonio netto:	€	37.373.127
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	1.334.677
-Utile d'esercizio	€	1.918.993

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	37.394.800
Costi della produzione	€	35.251.369
Differenza	€	2.143.431
Proventi e oneri finanziari	€	- 96.306
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	- 11.000
Proventi e oneri straordinari	€	- 117.132
Risultato prima delle imposte	€	1.918.993
Imposte sul reddito	€	0
Utile dell'esercizio	€	1.918.993

NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha, altresì, comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 10 maggio 2013.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2013 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2013.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, il Collegio ha seguito le procedure indicate dal

principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2013.

Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2013 inviata agli Uffici II e IV della Ragioneria dello Stato, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato:
 - € 69.140,76, in data 28 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,
 - € 4.804,60, in data 14 novembre 2013, ai sensi dell'art. 61 c.17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008,
 - € 28.544,62, in data 12 novembre 2013, ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012,
 - € 11.396,58, in data 21 giugno 2013, ai sensi dell'art. 1 c. 141 e 142 della Legge n. 228/2012;
- ha esaminato il budget dell'esercizio 2014, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 18 dicembre 2013, redatto secondo lo schema allegato al D.M. emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, verificandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime con gli scopi istituzionali della Fondazione e della salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario;
- si è riunito in n. 7 (sette) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di

gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.

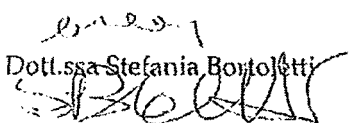
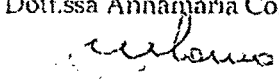
Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Venezia, 19 maggio 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Marco Costantini	Presidente
 Dott.ssa Stefania Bortolotti	Componente
 Dott.ssa Annamaria Como	Componente

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA



Bilancio al 31.12.2013

Stato patrimoniale

Attivo	Euro	
	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	55.559	41.093
	<u>22.443.170</u>	<u>22.428.704</u>
5) Avviamento	47.997	95.994
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	524.391	400.191
7) Altre	14.495.169	11.731.124
	<u>37.510.747</u>	<u>34.656.013</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	124.180	81.634
3) Attrezzature industriali e commerciali	269.462	278.198
4) Altri beni	431.139	660.264
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.099	64.930
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	889.016	759.283
	<u>11.883.370</u>	<u>11.753.637</u>
	<u>12.772.250</u>	<u>12.838.663</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	0	5.500
	<u>275.000</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	1.788.700	2.039.512
oltre 12 mesi	2.681.205	4.102.873
	<u>4.469.906</u>	<u>6.142.385</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>4.744.906</u>	<u>6.422.885</u>
Totale immobilizzazioni	55.027.903	53.917.561

Attivo	Euro	Euro
	31/12/2013	31/12/2012
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	3.416.114	4.320.015
oltre 12 mesi	117.863	384.899
	<u>3.533.977</u>	<u>4.704.914</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	4.191.683	2.369.117
oltre 12 mesi	0	1.693.118
	<u>4.191.683</u>	<u>4.062.235</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	3.687.570	7.565.424
oltre 12 mesi		
	<u>3.687.570</u>	<u>7.565.424</u>
	<u>11.413.230</u>	<u>16.332.573</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.397.235	104.796
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	34.394	46.121
	<u>3.431.629</u>	<u>150.917</u>
Totale attivo circolante	14.844.859	16.483.490
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	393.193	179.571
Totale Ratei e risconti	393.193	179.571
Totale attivo	70.265.955	70.580.622

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
L.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	1.334.677	3.352.715
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva per arrotondamento all'unità di euro	1	-3
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.918.993	-2.018.038
Totale patrimonio netto		37.373.127	35.454.130
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	651.117	738.444
Totale fondi per rischi e oneri		651.117	738.444
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.557.828	1.613.588
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	2.598.320	4.080.845
	oltre 12 mesi	1.416.102	2.800.962
		4.014.422	6.881.807
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi	0	23.500
	oltre 12 mesi		
		0	23.500
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	16.972.462	19.033.748
	oltre 12 mesi		
		16.972.462	19.033.748

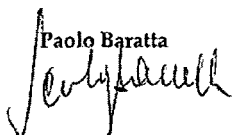
Passivo	Euro	
	31/12/2013	31/12/2012
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	51.000	40.000
oltre 12 mesi		
	51.000	40.000
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	317.629	330.309
oltre 12 mesi		
	317.629	330.309
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	429.331	378.919
oltre 12 mesi		
	429.331	378.919
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.454.280	1.278.319
oltre 12 mesi		0
	1.454.280	1.278.319
Totale debiti	23.239.124	27.966.602
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	7.444.759	4.807.858
Totale ratei e risconti	7.444.759	4.807.858
Totale passivo	70.265.955	70.580.622

Conto economico

		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.712.911	11.099.284
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	16.681.889	18.508.570
	- vari	290.069	231.384
	- contributi in conto esercizio	16.059.387	17.249.987
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	332.433	1.027.199
Totale valore della produzione		37.394.800	29.607.854
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	768.743	932.802
7)	Per servizi	23.531.598	19.986.281
8)	Per godimento di beni di terzi	3.371.465	2.930.947
9)	Per il personale	4.927.562	4.456.857
	a) Salari e stipendi	3.587.970	3.218.433
	b) Oneri sociali	1.121.796	1.020.432
	c) Trattamento di fine rapporto	202.100	204.117
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	15.696	13.875
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.250.359	2.724.604
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.650.906	2.140.838
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	596.518	583.766
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.935	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi	0	90.057
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	401.642	298.424
Totale costi della produzione		35.251.369	31.419.972
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.143.431	-1.812.118
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	altri		
16)	Altri proventi finanziari:	38.300	41.425
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	38.300	41.425

		Euro	Euro
		31/12/2013	31/12/2012
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	136.834	227.347
	<i>da imprese controllate</i>		
	<i>da imprese collegate</i>		
	<i>da controllanti</i>		
	<i>altri</i>	136.834	227.347
17-bis)	Utili e perdite su cambi	2.228	-612
		134.606	227.959
Totale proventi e oneri finanziari		-96.306	-186.534
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		0
	<i>a) di partecipazioni</i>		
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19)	Svalutazioni:	11.000	0
	<i>a) di partecipazioni</i>	11.000	0
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-11.000	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:	47.335	145.153
	<i>plusvalenze da alienazioni</i>	3.161	0
	<i>varie</i>	44.174	145.153
21)	Oneri:	164.467	164.539
	<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
	<i>imposte esercizi precedenti</i>		
	<i>varie</i>	164.467	164.539
Totale proventi e oneri straordinari		-117.132	-19.386
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.918.993	-2.018.038
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23 Utile (Perdita) dell'esercizio		1.918.993	-2.018.038

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Baratta


Bilancio al 31.12.2013

Nota integrativa



PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D.Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

• *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione -- per pari importo -- una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità

Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Alla voce "Avviamento" è stato iscritto il valore determinato nel contratto d'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda stipulato in data 4 giugno 2010 con la società "La Biennale di Venezia Servizi SpA", relativo all'acquisizione del ramo d'azienda; il valore esposto è al netto della quarta quota di ammortamento.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi 2012 e 2013 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata del contratto d'uso degli spazi espositivi

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio, sono inserite le spese relative agli interventi realizzate nell'esercizio 2013 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2013 di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti.

• *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per